Francesco Arezzo

Carissimi Amici ed Amiche,

Questo novembre, mentre celebriamo la Fondazione Rotary, vi invito a riflettere non solo su ciò che doniamo, ma anche sul perché lo facciamo. La Fondazione è più di un semplice fondo per progetti. È il cuore pulsante della nostra promessa che il servizio, radicato nella fiducia e nell'amicizia, possa creare un cambiamento duraturo.

Il nostro Piano d'azione ci invita ad aumentare il nostro impatto, e la Fondazione è il modo in cui realizziamo questa visione. Dal 1988, il Rotary e i nostri partner hanno immunizzato quasi 3 miliardi di bambini contro la polio. Abbiamo stanziato più di 2,6 miliardi di dollari per questa causa e solo lo scorso anno abbiamo destinato 146 milioni di dollari alla spinta finale per l'eradicazione. Questi numeri sono significativi, ma il vero impatto non sta nelle statistiche, ma nella vita dei bambini che non dovranno mai più temere la polio. Sta nella speranza restituita alle famiglie e nella pace costruita nelle comunità un tempo segnate dalla malattia.

Ma la polio è solo una delle tante storie. Ogni anno, i Centri della pace del Rotary formano nuove generazioni di leader che trasformeranno i conflitti in dialogo e le divisioni in comprensione. Nel 2023/2024, quasi 100 nuovi borsisti hanno iniziato i loro studi, continuando una tradizione di oltre 1.800 costruttori di pace provenienti da oltre 140 Paesi. Quando investiamo in loro, piantiamo semi di pace che daranno frutti per i decenni a venire.

La Fondazione tocca anche la vita delle persone attraverso sovvenzioni distrettuali e globali, sostenendo progetti grandi e piccoli. Un pozzo di acqua potabile per una comunità rurale, borse di studio per giovani professionisti, assistenza medica a seguito di un disastro: questi non sono gesti temporaneei, ma passi verso la dignità, la resilienza e le opportunità. È così che il servizio del Rotary diventa un impatto duraturo. E quando si verificano disastri naturali, la nostra Fondazione consente al Rotary di agire rapidamente con le sovvenzioni Risposta ai disastri.

La nostra Fondazione non si occupa di ciò che possiamo fare da soli, ma di ciò che possiamo fare insieme. Ogni contributo, indipendentemente dalla sua entità, viene unito a quello degli altri per creare un atto collettivo di fede nell'umanità e nel futuro.

L'ultimo miglio di ogni grande viaggio è sempre il più difficile. Lo vediamo nei nostri ultimi passi verso l'eradicazione della polio, nella nostra opera per la pace e in ogni progetto che cerca di sollevare le persone dalla disperazione. Eppure, ogni volta che doniamo, dichiariamo che il nostro impegno continuerà a prescindere dalla sfida.

Questo novembre, doniamo con gratitudine, gioia e speranza. Attraverso la nostra Fondazione, si Uniti per fare del bene e, così facendo, lasciamo dietro di noi non solo progetti, ma anche un'eredità di pace, fiducia e servizio al di sopra di ogni interesse personale.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026

Francesco Arezzo

Dear Friends,

This November, as we celebrate The Rotary Foundation, I invite you to consider not only what we give but why we give. The Foundation is more than a fund for projects. It is the beating heart of our promise that service, rooted in trust and friendship, can create lasting change.

Our Action Plan calls us to increase our impact, and the Foundation is how we make this vision real. Since 1988, Rotary and our partners have immunized nearly 3 billion children against polio. We have committed more than $2.6 billion to this cause, and last year alone we directed $146 million toward the final push for eradication. These numbers are significant, but the true impact is not in statistics — it is in the lives of children who will never again fear polio. It is in the hope restored to families and the peace built in communities once defined by disease.

But polio is only one story among many. Each year, Rotary Peace Centers train new generations of leaders who will transform conflict into dialogue and division into understanding. In 2023-24, nearly 100 new fellows began their studies, continuing a legacy of more than 1,800 peacebuilders from over 140 countries. When we invest in them, we are planting seeds of peace that will bear fruit for decades to come.

The Foundation also touches lives through district and global grants, supporting projects large and small. A clean water well for a rural community, scholarships for young professionals, medical care in the wake of disaster — these are not temporary gestures, but steps toward dignity, resilience, and opportunity. This is how Rotary service becomes lasting impact. And when natural disasters strike, our Foundation allows Rotary to act quickly with disaster response grants.

Our Foundation is not about what we can do alone but what we can do together. Each contribution, no matter its size, joins with others to create a collective act of faith in humanity and in the future.

The last mile of any great journey is always the hardest. We see this in our final steps toward ending polio, in our work for peace, and in every project that seeks to lift people out of despair. Yet every time we give, we declare that our work will continue regardless of the challenge.

This November, let us give with gratitude, with joy, and with hope. Through our Foundation, we Unite for Good, and in doing so, we leave behind not only projects but a legacy of peace, trust, and Service Above Self.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026